

L'INTERVISTA/TOMMASO SASSO È NEL COORDINAMENTO DEI CIRCOLI DI CONSENSO: HO PRESO LA TESSERA A 14 ANNI

“Io, ventunenne che non crede alla rottamazione”

ANNALISA CUZZOCREA

ROMA. Quando ha preso la parola alla convention con cui Massimo D'Alema ha lanciato il movimento ConSenso, sabato scorso, qualcuno ha detto: «Ecco il nuovo Orfini». Ricordando i tempi in cui l'attuale presidente pd era un aspirante archeologo finito - non per caso - a fare l'assistente dell'ex premier in Europa. Tommaso Sasso ha 21 anni («purtroppo sì»), la foto del Nanni Moretti versione *Ecce bombo* sul profilo WhatsApp e un ruolo attivo nel coordinamento dei circoli lanciati da D'Alema. Che segue da tempo, la sua biografia lo vede intervenire insieme a lui già nel 2013 durante un incontro al liceo Tasso di Roma. E di cui è diventato collaboratore nel 2015 attraverso la rivista Italianieuropei.

Che ruolo avrà in ConSenso?

«Darò una mano, come ho fatto per i circoli di ScelgoNo. Il nostro obiettivo è mettere insieme le forze di sinistra che hanno portato alla vittoria al referendum, ma vogliamo anche aprirci ai Sì critici arrivati dal nostro mondo. Sono già partite le convocazioni di assemblee sui territori».

Chi fa parte del progetto?

«Non essendoci un vero tesseramento non posso darle una lista. È uno spazio aperto ai compagni del Pd, al campo del centrosinistra e a tutti i cittadini».

Lei però dal Pd è uscito un anno fa. Perché?

«Per la deriva di un gruppo dirigente che ancora non fa autocritica sugli errori commessi e che ha portato il Pd a cambiare natura».

Per questo era in quella sala con Cesare Salvi, Valdo Spini, Pietro Folena?

«Ha citato persone che non intendono candidarsi ad alcunché. Non sono un caso isolato: la campagna referendaria ha visto migliaia di ragazzi impegnati in tutt'Italia».

E la rottamazione della vecchia sinistra?

Non ne ha mai sentito il bisogno?

«Non ci ho mai creduto. Non è sempre sufficiente rimuovere quel che c'era prima per aprire una stagione politica positiva. Io ho votato Cuperlo, non Renzi».

Quando ha cominciato a fare politica?

«Ho preso la tessera del Pd al mio circolo, ai Giubbonari, a 14 anni. Ho avuto dei ruoli nella gioventù studentesca e faccio parte del comitato nazionale di Sinistra italiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

